



Uniti Notizie

Collegamento telematico tra le Comunità della PSSG

Vicenza, 11/12/2021

43/2021

8 DICEMBRE CENTROITALIA: PROMESSE... ALL'ITALIANA!

Nel contesto dell'80imo dell'Opera e del 60imo dell'inizio della congregazione, la solennità dell'Immacolata Concezione di Maria è stata arricchita quest'anno dalla celebrazione di tante promesse da parte degli Amici di don Ottorino... anzi, qui vi parliamo di Amiche! Per il Centro Italia, infatti, la festa è stata inaugurata proprio all'alba, con la santa messa delle 7.30 presso la parrocchia di Gesù Operaio, dentro la quale ha emesso la sua promessa perpetua Valentina, accompagnata dal marito Francesco e dalla presenza di Vito, Annarita e Donatella come testimoni. Nella solenne celebrazione delle 11.30 i religiosi di Monterotondo assieme agli Amici hanno rinnovato i propri voti e impegni, arricchiti da una bellissima testimonianza di come una coppia, Massimo ed Emanuela, sta scoprendo e gustando il carisma nella propria esperienza familiare. Don Giuseppe Sgarbossa era "in prestito" (felice) a Crotone, per fare unità fra le comunità della Famiglia; e con lo stesso scopo don Luca, come delegato, ha raggiunto nel pomeriggio l'Isolotto di Firenze, così da presiedere la santa messa serale della parrocchia, dentro la quale Graziella, Giovanna, Sandra e Agnese hanno emesso la loro promessa perpetua, e Tina la sua prima promessa. Il gruppo delle signore di Firenze è per tutta la delegazione una testimonianza preziosa di fedeltà e di amore al carisma, che non ha confini di tempo e di spazio! Allo stesso modo, ricordiamo la fedele presenza degli Amici di Sansepolcro, che sostengono il cammino delle comunità parrocchiali in cui vivono, nonostante l'assenza dei nostri religiosi (e, a volte, anche di un prete diocesano). Ringraziamo Dio e la Vergine Maria per tanta grazia, che dà fiducia in questo tempo di fatica e di prova che perdura.



Religiosi e Amici del Centro Italia

TESTIMONIANZA

Siamo Emanuela e Massimo, ci siamo sposati in questa chiesa 28 anni fa ed abbiamo due figli, Stefano e Arianna. Siamo sempre stati legati a questa parrocchia fin da giovani.

Ci sono stati però alcuni anni durante i quali, anche se non ci siamo proprio allontanati, si era come raffreddato l'entusiasmo, presi come eravamo dai ritmi lavorativi, dai figli piccoli...

Come coppia e famiglia abbiamo però cercato sempre di essere aperti ed accoglienti, mantenendo legami di amicizia con le persone con cui siamo cresciuti e con i religiosi che negli anni si sono avvicinati nella nostra comunità.

Non siamo particolarmente impegnati in parrocchia, ma da un paio di anni abbiamo intrapreso con altri amici un cammino di approfondimento del carisma della Pia Società San Gaetano, della quale fanno parte i nostri sacerdoti e diaconi, in particolare della spiritualità del suo fondatore Don Ottorino.



Don Ottorino ha sempre avuto una visione della Chiesa molto moderna, anticipando i tempi, con il diaconato, la vita comunitaria dei religiosi ministri, l'impegno dei laici nella comunità, l'attenzione al mondo del lavoro e all'educazione dei giovani. Sempre avendo un rapporto personale con Dio alla ricerca costante della sua volontà.

Abbiamo scoperto che questa è l'idea di Chiesa che abbiamo anche noi: quella di persone che camminano insieme, portando sempre Gesù nel cuore in ogni momento della giornata, in famiglia, sul posto di lavoro, ovunque siamo chiamati a vivere. In fondo non è altro che cercare di mettere in pratica l'unico grande comandamento: "amare Dio e amare il prossimo". Don Ottorino diceva che questo stile di vita ci fa essere dei "carmeli ambulanti", cioè delle persone impegnate nelle vicende quotidiane restando in continuo contatto con Gesù.



Così siamo entrati a far parte attivamente della Famiglia di don Ottorino, dove condividiamo il carisma del nostro fondatore con gioia. Con gli altri amici e con i religiosi periodicamente ci troviamo per condividere le nostre esperienze alla luce della Parola di Dio, con semplicità: questo è "l'impegno di vita", un momento di condivisione e arricchimento. Ci sentiamo parte di una grande famiglia, è bello pensare che in altre comunità in Italia, ma anche in America Centrale, del Sud ed in Africa, ci sono tante sorelle e fratelli che camminano insieme a noi.

Come coppia sentiamo che tutto questo ci fa bene per provare con i nostri limiti e debolezze a testimoniare la bellezza di sentirci parte di un progetto più grande, quello che Dio ha per ognuno di noi.

Ci siamo resi conto che in tutti questi anni, siamo sempre stati accompagnati dalla provvidenza, questa presenza costante di Dio nelle nostre vite. Il nostro impegno come Amici di don Ottorino è quindi una risposta a questa cura che Egli ha avuto e continua ad avere verso di noi.



8 DE DICIEMBRE: PROMESAS ... ¡AL ITALIANO!

En el contexto del 80 aniversario de la Ópera y el 60 aniversario del inicio de la Congregación, la solemnidad de la Inmaculada Concepción de María se vio enriquecida este año por la celebración de muchas promesas de los Amigos de Don Ottorino ... de hecho, aquí estamos hablando de amigos! Para Italia Central, de hecho, la fiesta se inauguró al amanecer, con la santa misa a las 7.30 en la parroquia de Gesù Operaio, en la que hizo su promesa perpetua Valentina, acompañada de su marido Francesco y la presencia de Vito, Annarita y Donatella. como testigos. En la solemne celebración de las 11.30 los religiosos de Monterotondo junto a los Amigos renovaron sus votos y compromisos, enriquecidos con un bello testimonio de cómo una pareja, Massimo y Emanuela, están descubriendo y disfrutando del carisma en su propia experiencia familiar. Don Giuseppe Sgarbossa estaba "prestado" (feliz) a Crotone, para crear unidad entre las comunidades de la Familia; y con el mismo propósito don Luca, como delegado, llegó al Isolotto de Florencia por la tarde, para presidir la misa vespertina de la parroquia, en la que Graziella, Giovanna, Sandra e Agnese hicieron su promesa perpetua, y Tina su primera promesa. ¡El grupo de las damas de Florencia es para toda la delegación un testimonio precioso de fidelidad y amor al carisma, que no tiene fronteras de tiempo y espacio! Asimismo, recordamos la presencia fiel de los Amigos de Sansepolcro, que apoyan el camino de las comunidades parroquiales en las que viven, a pesar de la ausencia de nuestros religiosos (y, en ocasiones, incluso de un sacerdote diocesano). Agradecemos a Dios ya la Virgen María por tanta gracia, que da confianza en este tiempo de esfuerzo y prueba que continúa.



Religiosos y amigos del centro de Italia

TESTIMONIO

Somos Emanuela y Massimo, nos casamos en esta iglesia hace 28 años y tenemos dos hijos, Stefano y Arianna. Siempre hemos estado vinculados a esta parroquia desde que éramos jóvenes.

Sin embargo, hubo unos años en los que, aunque no nos alejamos realmente, nuestro entusiasmo se había enfriado, tomados como estábamos por los ritmos del trabajo, por los niños pequeños ...

Sin embargo, como pareja y familia siempre hemos tratado de ser abiertos y acogedores, manteniendo lazos de amistad con las personas con las que crecimos y con los religiosos que se han ido alternando en nuestra comunidad a lo largo de los años.

No estamos particularmente involucrados en la parroquia, pero durante un par de años hemos emprendido con otros amigos un camino de profundización del carisma de la Pía Sociedad de San Cayetano, a la que pertenecen nuestros sacerdotes y diáconos, en particular la espiritualidad de su fundador. Don Ottorino.

Don Ottorino siempre ha tenido una visión muy moderna de la Iglesia, anticipándose a los tiempos, con el diaconado, la vida comunitaria de los ministros religiosos, el compromiso de los laicos en la comunidad, la atención al mundo del trabajo y la educación de los jóvenes. Tener siempre una relación personal con Dios en constante búsqueda de su voluntad.

Hemos descubierto que esta es la idea de Iglesia que también tenemos nosotros: la de las personas que caminan juntas, llevando siempre a Jesús en el corazón en cada momento del día, en la familia, en el trabajo, donde sea que nos llamen. vivir. Básicamente no es más que intentar poner en práctica el único gran mandamiento: "ama a Dios y ama a tu prójimo". Don Ottorino decía que este estilo de vida nos convierte en "carmelos andantes", es decir, personas comprometidas en los asuntos cotidianos pero en constante contacto con Jesús.





Uniti Notizie

Collegamento telematico tra le Comunità della PSSG

Así nos convertimos activamente en parte de la familia de Don Ottorino, donde compartimos con alegría el carisma de nuestro fundador. Nos reunimos periódicamente con otros amigos y con los religiosos para compartir nuestras experiencias a la luz de la Palabra de Dios, con sencillez: este es "el compromiso de vida", un momento de compartir y enriquecimiento.

Nos sentimos parte de una gran familia, es lindo pensar que en otras comunidades en Italia, pero también en Centro y Sudamérica y en África, hay muchas hermanas y hermanos que caminan junto a nosotros.

Como pareja sentimos que todo esto es bueno para nosotros para intentar con nuestras limitaciones y debilidades ser testigos de la belleza de sentirnos parte de un proyecto mayor, el que Dios tiene para cada uno de nosotros.

Nos hemos dado cuenta de que en todos estos años siempre nos ha acompañado la providencia, esta presencia constante de Dios en nuestras vidas. Nuestro compromiso como amigos de Don Ottorino es, por tanto, una respuesta a este cariño que ha tenido y sigue teniendo hacia nosotros.

